



Delibera n. 4/2019

## Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 1/2019

**OGGETTO:** Adozione dello "Schema" di "Programma dei Lavori Pubblici" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il triennio 2019-2021 e dello "Elenco dei Lavori" relativo all'anno 2019, predisposti ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("INAF") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, numero 380, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";



- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 12, che "**Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;

*Celli* *MG* *ms*

**VISTO**

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
  - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
  - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

**VISTO**

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

**VISTO**

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

**CONSIDERATO**

che, in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevede l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

**CONSIDERATO**

che l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro:

- al comma 1, che le "...amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il **programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...**";
- al comma 2, che le "...opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per la individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione...";
- al comma 3, che:
  - il "...**programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali** contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del "**Codice Unico di Progetto**" di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a Statuto Ordinario o di altri enti pubblici...";

*mg*

*alles*

*ms*



- per "...i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro**, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il **"progetto di fattibilità tecnica ed economica"**...";
- ai fini "...dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il **"documento di fattibilità delle alternative progettuali"**, di cui al successivo articolo 23, comma 5...";
- al comma 5, che, nella "...elencazione delle fonti di finanziamento:
  - sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono formare oggetto di cessione;
  - sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione...";
- al comma 8, che, con "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legislativo, previo parere del **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** ("CIPE") e di intesa con la **"Conferenza Unificata"**, sono definiti:
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o di procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e la classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei **"Soggetti Aggregatori"** e delle **"Centrali di Committenza"** ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento...";

## CONSIDERATO

che l'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, a sua volta:

- al comma 1, che "...tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui al precedente articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati

*Alcuz*

*res*

*MB*



riservati ai sensi del successivo articolo 53 ovvero secretati ai sensi del successivo articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni...";

- al comma 2, che gli "...atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Piattaforma Digitale istituita presso la Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati regionali di cui al comma 4 e le piattaforme regionali di "**e-procurement**" interconnesse tramite cooperazione applicativa...";
- al comma 4 bis, che:
  - il "...Ministero della Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Autorità Nazionale Anticorruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per i sistemi di cui ai commi 2 e 4, condividono un protocollo generale per definire le regole di interoperabilità e le modalità di interscambio dei dati e degli atti tra le rispettive banche dati, nel rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione e di unicità dell'invio delle informazioni...";
  - per "...le opere pubbliche, il protocollo si basa su quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229...";
  - l'insieme "...dei dati e degli atti condivisi nell'ambito del protocollo costituiscono fonte informativa prioritaria in materia di pianificazione e di monitoraggio di contratti e investimenti pubblici...";

## CONSIDERATO

che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono, inoltre, che:

- ai fini "...della applicazione del "**Codice dei Contratti Pubblici**", le soglie di rilevanza comunitaria sono:
  - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
  - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";
  - c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";

Alles

ed

- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";
  - fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
    - a) per affidamenti di importo inferiore a **40.000,00 Euro** mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
    - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
      - i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
      - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
    - c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
    - d) per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)..."

VISTA

peraltro, la Delibera del 26 ottobre 2016, numero 1097, con la quale il Consiglio Direttivo della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ha approvato le "**Linee Guida**" che, al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni normative vigenti in materia, contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, disciplinano, nel dettaglio, le "**Procedure per l'affidamento**





**dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";**

**VISTO** inoltre, il "**Parere**" del 12 febbraio 2018, numero 00361/2018, espresso dal "**Consiglio di Stato**" in merito alle predette "**Linee Guida**";

**VISTO** altresì, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, il "**Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali**";

**CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, che disciplina "**Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, dei relativi elenchi annuali e degli aggiornamenti**", prevede:

- al comma 1, che:
  - le "...amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**", anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e che formano parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 228, e al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118...";
  - a tal fine, "...le amministrazioni consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza...";
- al comma 2, che gli "...schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'Allegato I sono costituiti dalle seguenti schede:
  - **A:** quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
  - **B:** elenco delle opere pubbliche incompiute;
  - **C:** elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del "**Codice dei Contratti Pubblici**", ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;





- **D:** elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- **E:** lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- **F:** elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 del successivo articolo 5...";
- al comma 5, che:
  - ogni "...lavoro o lotto funzionale riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal Codice Unico di Intervento...";
  - per "...ogni lavoro o lotto funzionale di cui al primo periodo è altresì indicato il Codice Unico di Progetto, tranne i casi di manutenzione ordinaria...";
  - entrambi "...i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, fatte salve modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione...";
- al comma 6, che:
  - per ciascun "...lavoro di cui al comma 1, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la sua realizzazione, comprensivo delle forniture e dei servizi ad essa connessi, inseriti nella programmazione biennale di acquisizione di beni e servizi di cui al successivo articolo 6...";
  - nell'elenco annuale, per "...ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico...";
- al comma 8, che:
  - i "...lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici...";
  - sono "...inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui al comma 4 del successivo articolo 4, che soddisfano le seguenti condizioni:
    - a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
    - b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
    - c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e al comma 10 del presente articolo;
    - d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati...";
- al comma 9, che "...fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, terzo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del medesimo "**Codice**", **un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali**, ovvero, secondo le previsioni del Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto "**Codice**", **il progetto di**



**fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro...";**

- al comma 10, che "...fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**", per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, **le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a un milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro...";**
- al comma 11, che:
  - il "...programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato nell'**Allegato I, Scheda D...**";
  - nell'ambito "...della definizione degli ordini di priorità, le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute di cui al successivo articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...";
- al comma 12, che, nell'ambito "...dell'ordine di priorità di cui al precedente comma 11, sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute...";
- al comma 13, che:
  - ai fini della "...realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate...";
  - sono "...fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...";
- al comma 14, che:
  - le "...amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la "**Struttura**" e il "**Soggetto Referente**" per la redazione del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**"...";
  - al fine di "...ridurre gli oneri amministrativi, tale "**Referente**" è, di norma, individuato nel "**Referente Unico della Amministrazione per la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**BDAP**"), fatta salva diversa scelta dell'amministrazione...";
- al comma 15, che "...il "**Referente**" riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" ai

mf  
Ces  
ms

*fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";*

## CONSIDERATO

che l'articolo 5 del predetto Decreto Ministeriale, che definisce, a sua volta, le **"Modalità di redazione, di approvazione, di aggiornamento e di modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dello Elenco Annuale dei Lavori"** e disciplina i relativi **"Obblighi informativi e di pubblicità"**, dispone, tra l'altro:

- al comma 1, che il **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** di cui al precedente articolo 3 *"...è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati...";*
- al comma 2, che i *"...lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo...";*
- al comma 3, che *"...la Scheda F di cui al precedente articolo 3, comma 2, lettera f), riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali l'amministrazione ha rinunciato all'attuazione...";*
- al comma 4, che, nel *"...rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del "Codice dei Contratti Pubblici", nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati gli "Schemi" del "Programma Triennale dei Lavori Pubblici" e dello "Elenco Annuale dei Lavori Pubblici", proposti dal "Referente" responsabile del "Programma"...";*
- al comma 5, che:
  - *successivamente "...alla sua adozione, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici", con l'annesso "Elenco Annuale dei Lavori", è pubblicato sul profilo del committente...";*
  - *le "...amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma...";*
  - *la "...approvazione definitiva del "Programma Triennale dei Lavori Pubblici", unitamente allo "Elenco Annuale dei Lavori", con gli eventuali "aggiornamenti", avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato "open data" sui siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del "Codice dei Contratti Pubblici"...";*
  - *le "...amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma...";*
- al comma 6, che:



- entro "...novanta giorni dalla entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni statali procedono all'aggiornamento del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** e del relativo **"Elenco Annuale"**...";
- gli "...altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del **"Codice dei Contratti Pubblici"** approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o di un documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione...";

**CONSIDERATO**

che l'articolo 9 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, che contiene **"Disposizioni transitorie e finali"**, stabilisce, a sua volta:

- al comma 1, che il "...presente Decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione **2019-2021, per i lavori**, e dal periodo di programmazione 2019-2020, per i servizi e le forniture...";
- al comma 2, che il "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto...";
- al comma 3, che, fino "...alla data di operatività del presente Decreto, indicata al comma 1, si applicano l'articolo 216, comma 3, del **"Codice dei Contratti Pubblici"** e il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283...";

**CONSIDERATO**

che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, è entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, quindi, a decorrere dal **24 marzo 2018**;

**VISTO**

lo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;

**VISTO**

il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

**VISTO**

il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo



4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

**VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:

- nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

**CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **14 ottobre 2019**;

**VISTA** la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, con la quale:

- è stato costituito "...un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**"...";
- è stata definita la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**", costituito "...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca, come di seguito elencato:
  - Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - Architetto **Nicola DI CICCIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo dello "**Osservatorio**





**Astronomico di Padova" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";**

- Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";

• è stato, inoltre, disposto che:

- il "**Tavolo Tecnico Permanente**" potrà "...avvalersi, a titolo di supporto tecnico e amministrativo, della collaborazione della Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e del Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "Coordinatore" del "**Tavolo Tecnico Permanente**", l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "Referente Tecnico della Direzione Generale", la Signora **Elisabetta BARTONE**, svolgerà, nell'ambito del "**Tavolo Tecnico Permanente**", le funzioni di "Supporto Tecnico Organizzativo" e di "Segretario Verbalizzante";

- ove "...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";
- ai fini "...della prima definizione del **"Programma operativo di intervento"**, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** dovrà tenere conto delle seguenti priorità:
  - 1) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - 2) definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ivi comprese le **"Grandi Attrezzature Scientifiche"**;
  - 3) svolgimento della attività di supporto alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;
  - 4) svolgimento della attività di supporto alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;
  - 5) implementazione, con la collaborazione dei **"Servizi Informatici e per il Digitale"** dello Istituto, di un **"software"** per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti di tutto lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...";

**VISTA**

la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, con la quale è stato disposto un **"Aggiornamento dei compiti e delle funzioni del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, costituito con la Determina del Direttore Generale 5 luglio 2018, numero 154, come innanzi richiamata;

**CONSIDERATO**

che, in particolare, con la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263:

- sono "...state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il





supporto tecnico alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";

- al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** è stata, inoltre, attribuita una competenza esclusiva relativamente:
  - alla predisposizione del **"Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici"**;
  - alla predisposizione dei **"Piani Triennali degli Investimenti"**;
  - alle attività *"...di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici..."*;
- sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** con gli articoli 1 e 5 della Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
- il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** è stato individuato come unica **"Struttura"** di riferimento dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nell'ambito dei **"Lavori Pubblici"**;
- l'Architetto **Francesca Romana PORTA** è stata nominata **"Referente"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;
- è stata confermata la composizione del **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, come di seguito riportata:
  - Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - Architetto **Nicola DI CICCIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo dello **"Osservatorio Astronomico di Padova"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio**

MP Aless



- Astronomico di Teramo" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";**
- Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- è stato disposto che, nell'ambito del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**":
- l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "**Coordinatore**";
  - l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**";
  - la Signora **Elisabetta BARTONE** svolgerà le funzioni di "**Supporto Tecnico Organizzativo**" e di "**Segretario Verbalizzante**";
- è stato, infine, previsto che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che riguardano le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", del Dottore **Andrea ARGAN**, Primo Tecnologo in servizio presso la "**Direzione Scientifica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

## VISTA

la Delibera del 23 marzo 2018, numero 17, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato in via definitiva il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2018-2020 e l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018 con i relativi "**aggiornamenti**" e le conseguenti "**revisioni**";

mg  
 Cella  
 red

- affidato al competente Ufficio della Direzione Generale il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della predetta Delibera, ivi compresa la pubblicazione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2018-2020 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018, con i relativi "**aggiornamenti**", sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Piattaforma Digitale istituita presso la Autorità Nazionale Anticorruzione;

## VISTA

la nota circolare del 14 giugno 2018, numero di protocollo 3407, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", con la quale sono state illustrate le "**Novità in materia di Programmazione dei Lavori Pubblici introdotte dal Decreto del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, che ha emanato il "Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018**" ed è stata trasmessa la "**nuova modulistica**" all'uopo predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente**";

## CONSIDERATO

in particolare, che la predetta nota circolare prevede che:

- il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" e i relativi "**Aggiornamenti Annuali**" contengono "...i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro..." e costituiscono i "**Documenti Programmatici**" in materia di "**Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- pertanto, il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" e i relativi "**Aggiornamenti Annuali**" rappresentano, nella "...loro articolazione annuale e triennale, il quadro delle esigenze in materia di edilizia nel triennio di riferimento, conformemente agli obiettivi assunti come prioritari e in coerenza con il bilancio...";
- i "...predetti "Documenti Programmatici" assumono rilevanza di carattere generale e individuano rigorosamente le opere da realizzare con priorità, tenuto conto del "**budget**" che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" mette a disposizione per gli interventi edilizi ai fini del perseguimento dei propri compiti istituzionali...";
- in particolare, gli "**Aggiornamenti Annuali**" riguardano "...gli interventi da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere accuratamente riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici o, in alternativa, richiesti, totalmente o parzialmente, con oneri a carico degli stanziamenti periodici che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" destina ai predetti interventi...";
- nell'ambito della definizione degli "**ordini di priorità**", dovranno essere privilegiati innanzitutto "...i lavori di ricostruzione,





riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...";

- oltre "...alle predette categorie di lavori, che sono considerate prioritarie direttamente dalla legge, debbono essere considerati come prioritari anche gli interventi che riguardano la **tutela della sicurezza** di persone e/o cose, la **messa a norma** di strutture e impianti, il **superamento delle barriere architettoniche** e il **miglioramento dell'efficienza energetica** di edifici e impianti...";
- fra le previsioni di spesa dovranno inoltre essere considerate prioritarie quelle "...necessarie all'esecuzione delle **verifiche di vulnerabilità sismica** ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, numero 3274, con la quale sono stati individuati e definiti i "**Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica**"...";
- per "...la realizzazione dei lavori previsti nello "**Elenco Annuale dei Lavori**" si terrà conto, inoltre, delle priorità all'uopo stabilite, fatti salvi i lavori resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché da modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...";
- con la nuova normativa che disciplina la materia, il legislatore ha sottolineato anche "...l'importanza delle "**opere pubbliche incompiute**", da inserire nella "**Programmazione dei Lavori Pubblici**" ai fini del loro completamento o per l'individuazione di soluzioni alternative, quali il riutilizzo, anche parziale, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione...";
- nel "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" e nei relativi "**Aggiornamenti Annuali**", oltre alle opere pubbliche incompiute, sono compresi i "...lavori realizzabili attraverso i contratti di concessione o di partenariato pubblico e privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili e i lavori complessi...";
- i "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**" sono modificabili nel corso dell'anno, previa "...approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di pubblicazione delle modifiche...";
- eventuali "...aggiornamenti del "**Programma Triennale dei Lavori**" e del relativo "**Elenco Annuale**" possono essere effettuati, previa approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino:
  - la cancellazione di uno o più lavori già previsti nello "**Elenco Annuale**";
  - l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
  - l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al

Alles

ms

*momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*

- *l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;*
- *la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale per la quale si renda necessario il reperimento di ulteriori risorse...";*

**VISTA**

la nota direttoriale del 28 giugno 2018, numero di protocollo 3680, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "Strutture di Ricerca", che definisce procedure e modalità per l'accesso a nuovi **"Stanzamenti di bilancio destinati alla edilizia"** ed, in particolare, alla realizzazione di **"Interventi di messa a norma e di messa in sicurezza di importo inferiore a € 100.000,00, da eseguire nel corso dell' anno 2018"**, per un importo complessivo di € 500.000,00;

**VISTA**

la nota del 24 luglio 2018, con la quale il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** ha formulato una **"proposta di ripartizione"** del predetto stanziamento tenendo conto sia delle esigenze della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"**;

**CONSIDERATO**

che, previa autorizzazione del Direttore Generale, il Dirigente Responsabile dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"**, ha dato attuazione, con proprie Disposizioni, alla predetta **"proposta di ripartizione"** ed ha adottato tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresi quelli preordinati ad apportare al **"Bilancio Gestionale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2018 le necessarie modifiche;

**VISTA**

la nota circolare del 31 luglio 2018, numero di protocollo 4270, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, che integra la nota circolare del 14 giugno 2018, numero di protocollo 3407, con ulteriori, importanti indicazioni operative ai fini della predisposizione del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2019-2021 e dell'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019;

**CONSIDERATO**

che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale ha fatto, tra l'altro, presente che, tenendo conto delle risorse disponibili in bilancio, è possibile prevedere uno **"...stanziamento di € 1.000.000,00 (unmilione/00) per gli interventi edilizi da eseguire nell'anno 2019, con la prospettiva di accantonare il medesimo importo anche nelle successive due annualità del "Programma" (2020 e 2021), fermo restando che i predetti stanziamenti sono soggetti alla previa, formale approvazione dei bilanci di previsione relativi ai rispettivi esercizi finanziari di riferimento...";**



**CONSIDERATO** altresì, che, con la medesima nota circolare, le "**Strutture di Ricerca**" sono state invitate a trasmettere la necessaria documentazione e, in particolare, le "**Schede di Programmazione**" e le "**Relazioni Tecniche**", sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle medesime "**Strutture**", ai fini dell'attestazione della fattibilità tecnica ed economica degli interventi da includere nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2019-2021, con particolare riferimento alle opere da inserire nello "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019;

**CONSIDERATO** inoltre, che, entro il termine di scadenza fissato dalla predetta nota circolare, ovvero entro il **14 settembre 2018**, i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno inviato tutta la documentazione richiesta ai fini della implementazione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2019-2021 ed, in particolare, dello "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, e, quindi, ai fini del finanziamento, nel periodo di riferimento del predetto "**Programma**", degli interventi edilizi necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

**CONSIDERATO** altresì, che le richieste di finanziamento avanzate dalle "**Strutture di Ricerca**" comporterebbero, per l'anno 2019, una spesa complessiva di **€ 3.993.998,24** e, per l'intero triennio di riferimento del predetto "**Programma**", un spesa complessiva di **€ 37.133.258,24**;

**CONSIDERATO** pertanto, che, per il corrente anno, il fabbisogno complessivo delle "**Strutture di Ricerca**" è di gran lunga superiore alle risorse finanziarie all'uopo stanziare nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019, che ammontano ad **€ 1.332.523,24**;

**CONSIDERATO** che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", ha elaborato, con specifico riferimento agli interventi da inserire nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021 e, in particolare, nello "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, una "**proposta di ripartizione**" tra le "**Strutture di Ricerca**" dello stanziamento che il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 ha destinato agli interventi edilizi necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti, che ammontano ad **€ 1.332.523,24**;

**CONSIDERATO** che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha illustrato la predetta "**proposta di ripartizione**", con i relativi criteri, al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del 26 novembre 2018, precisando, tra l'altro, che:

- la proposta "...è stata elaborata valutando unicamente la documentazione prodotta dalle "**Strutture**" e, ove necessario, sentendo le "**Strutture**" medesime per le vie brevi...";
- la "...istruttoria è, stata, quindi effettuata sulla scorta di informazioni indirette, quali Schede di Programma, Relazioni



*Tecniche ed eventuale altra documentazione prodotta a corredo delle richieste...";*

- *pertanto, non è stato possibile "...spingere l'indagine ad un livello di dettaglio tale da verificare la totale rispondenza fra il bisogno effettivo e la soluzione progettuale scelta per soddisfarlo, né valutare il grado di priorità dichiarato...";*
- *tale "...condizione appare, peraltro, importante, non solo dal punto di vista formale ma anche da quello sostanziale, ai fini dell'individuazione delle opere che, a parità di priorità dichiarata, si propone di finanziare nel primo anno di programmazione o di rimandare a quelli successivi...";*
- *inoltre, risulta "...non scontata e priva di criticità anche l'individuazione degli interventi che, valutati secondo le modalità illustrate, non possono trovare finanziamento immediato...";*
- *è, quindi, doveroso "...demandare alle singole "Strutture" la presa visione delle opere di cui si propone il finanziamento e ove, fosse ritenuto necessario, la ridefinizione delle priorità, proponendo alla Direzione Generale eventuali modifiche delle stesse, a parità di importi...";*

**VISTA**

la documentazione predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", costituita da una "**Relazione Tecnica**" complessiva, dallo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021, dall'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, e dalle singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";

**VISTO**

il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108;

**ACCERTATO**

che la copertura finanziaria della relativa spesa, che ammonta complessivamente € **1.332.523,24**, è garantita mediante apposito prelievo dai fondi iscritti nel "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.05 "**Ufficio II, Servizi di Staff**", "**Capitolo**" 1.03.02.09.008 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili**", Codice "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.11 "**Piano Triennale di Edilizia 2019-2021**",

**DELIBERA**

alla unanimità dei presenti,

**Articolo 1.** Di "**adottare**" lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, come predisposto dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**".

**Articolo 2.** Di approvare tutta la documentazione predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature**



**Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", come specificata nelle premesse, che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), costituita:

- da una **"Relazione Tecnica"** complessiva;
- dallo **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2019-2021, dall'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019;
- dalle singole **"Relazioni Tecniche"** sottoscritte dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**.

**Articolo 3.** Di approvare i documenti di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori inclusi nello **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 3, commi 9 e 10, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, depositati agli atti della Amministrazione Centrale.

**Articolo 4.** Di affidare al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione, per almeno trenta giorni consecutivi, dello **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2019-2021 e dell'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019, sul Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, e di acquisire, in merito ai predetti **"Documenti Programmatici"**, eventuali osservazioni.

Roma, 29 gennaio 2019

Il Segretario



Il Presidente



Estensore: Francesca Porta /Gaetano Telesio



**DIREZIONE GENERALE***Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici***NOTA PER IL DIRETTORE GENERALE**

**Oggetto:** ***"Programma Triennale Lavori Pubblici dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" Triennio 2019-2021, "Elenco dei Lavori" 2019, ed "Elenco degli interventi sotto 100 mila euro".***  
**Proposta di ripartizione delle risorse per l'edilizia.**

**1. Premessa**

La programmazione dei lavori pubblici, nella sua articolazione annuale e triennale, è disciplinata dal *Titolo III "Pianificazione Programmazione e Progettazione"*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, dall'articolo 21. Di recente, in attuazione delle disposizioni contenute nel comma 8 del predetto articolo 21, il **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"** ha emanato il Decreto del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"**, entrato in vigore il 24 marzo 2018.

Le novità in materia di programmazione dei lavori pubblici e i nuovi schemi ministeriali sono stati comunicati alle **"Strutture di Ricerca"** con nota Circolare del 14 giugno 2018, numero 1.

Inoltre, con nota del 28 giugno 2018, numero 3689, la Direzione Generale ha comunicato alle **"Strutture di Ricerca"** la disponibilità di **€ 500.000,00** per interventi edilizi di messa a norma e di messa in sicurezza di importo inferiore a € 100.000,00, da eseguirsi nel 2018.

Le richieste, corredate dalle relazioni tecniche dei **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** che sono conservate agli atti, sono state esaminate dal **"Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare"** che ha formulato una proposta motivata di ripartizione dei fondi, come di seguito elencato:

<b>FONDI PER L'EDILIZIA EROGATI</b> <b>€ 500.000,00</b> Per interventi edilizi di messa a norma e di messa in sicurezza di importo inferiore a € 100.000,00, da eseguirsi nel 2018.				
	<b>STRUTTURA DI RICERCA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RICHIESTA FINANZIABILE</b>	<b>TOTALE €</b>
1	OA Arcetri	Adeguamento antincendio	10.000,00	<b>45.000,00</b>
		Nuova uscita di sicurezza	35.000,00	
2	OA Abruzzo	Manutenzione impianti	50.000,00	<b>50.000,00</b>
3	IRA Istituto di Radioastronomia	Medicina: interventi di messa a norma	22.000,00	<b>47.000,00</b>
		Nota: manutenzione e messa a norma	20.000,00*	
		Barriere architettoniche	5.000,00	
4	OA Brera	Messa a norma antincendio	40.000,00	<b>40.000,00</b>
5	OA Capodimonte	Risanamento edilizio	18.862,00	<b>37.542,00</b>
		Bonifica amianto	18.300,00	
6	OA Catania	Rifacimento copertura	10.000,00	<b>35.000,00</b>
		Manutenzione cupola	25.000,00**	
7	OA Palermo	Progettazione impianti	14.000,00	<b>49.000,00</b>
		Impianto climatizzazione	10.000,00	
		Impianto antintrusione ecc..	15.000,00	
		Impianto rete dati	10.000,00	
8	OA Roma MPC	Consolidamento solai	40.000,00	<b>40.000,00</b>
9	IAPS Roma	Nuova rete LAN	30.000,00	<b>30.000,00</b>
10	OA Torino	Interventi di manutenzione	24.000,00	<b>50.000,00</b>
		Villa Magliola: vulnerabilità sismica	13.000,00	
		Palazzina: vulnerabilità sismica	13.000,00	
11	OA Trieste	Sostituzione serramenti	35.000,00	<b>35.000,00</b>
<b>Somme precedentemente assegnate</b>				<b>40.380,00***</b>
<b>TOT complessivo</b>				<b>498.922,00</b>
* La somma dovrà essere destinata alla progettazione dell'opera di consolidamento e andrà rimodulata una volta definito il quadro economico dell'intervento.				
** Somme anticipate dalla Struttura di Ricerca per interventi urgenti non programmabili e improcrastinabili.				
*** Somme già assegnate per interventi urgenti non programmabili e improcrastinabili.				

Infine, con nota del 31 luglio 2018, numero 4270/18, nell'intento di sopperire alle esigenze rappresentate dalle **"Strutture di Ricerca"** in materia di edilizia, la Direzione Generale ha comunicato di aver previsto lo stanziamento di **€ 1.000.000,00** sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, per il **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021"**,



specificando che tali somme, allocate nelle pertinenti coordinate dei Bilanci di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2019 e 2020, dovranno essere formalmente approvate con Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del **2018**, dunque, la Direzione Generale ha stanziato più di due milioni di euro per gli interventi sugli immobili di proprietà e in uso all'INAF, (di cui **€ 1.490.000,00** nell'ambito del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020**" per il primo anno di programmazione, ed **€ 500.000,00** per interventi edilizi di messa a norma e di messa in sicurezza di importo inferiore a € 100.000,00, da eseguirsi nel 2018), prevedendo al contempo di allocare in bilancio **€ 1.000.000,00** all'anno nel successivo biennio.

Le somme per l'edilizia assegnate nel 2018 sono schematicamente riportate nella tabella seguente:

<b>STANZIAMENTI PER L'EDILIZIA erogati nel 2018 TABELLA RIEPILOGATIVA</b>				
<b>STRUTTURA</b>	<b>PTLLPP 2018-2020 Marzo 2018</b>	<b>Stanziamenti per interventi sotto € 100.000,00 Luglio 2018</b>	<b>Altri stanziamenti su fondi per l'edilizia 2018*</b>	<b>Totale</b>
Amministrazione Centrale	-	-	-	-
OA Arcetri	93.000	45.000	-	138.000
OA Abruzzo	359.000	50.000	-	409.000
OA Bologna	65.000	-	-	65.000
OA Brera	84.000	40.000	-	124.000
OA Capodimonte	267.000	37.542	40.380	344.922
OA Catania	76.000	35.000	-	111.000
OA Padova	101.000	-	-	101.000
OA Palermo	138.000	49.000	-	187.000
OA Roma MPC	154.000	40.000	-	194.000
OA Torino	-	50.000	-	50.000
OA Trieste	153.000	35.000	-	188.000
IRA	-	47.000	-	47.000
IAPS Roma	-	30.000	-	30.000
Telescopio Nazionale Galileo	-	-	250.000	250.000
<b>TOT. €</b>	<b>1.490.000</b>	<b>498.542</b>	<b>290.380</b>	<b>2.279.302</b>
<b>* Stanziamenti per interventi non programmabili e indifferibili</b>				



Nell'ambito delle previsioni di bilancio per interventi di edilizia da eseguirsi nel 2019, la Direzione Generale ha prospettato la possibilità di aumentare il predetto budget di € **500.000,00**, attestando la somma a € **1.500.000,00** per l'anno 2019.

Il 12 ottobre 2018, con Determina Direttoriale numero 263, sono stati aggiornati compiti e funzioni del "**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare**", rendendo stabile nel tempo la competenza in materia di "**Lavori Pubblici**".

Sulla scorta della nuova determinazione, il "**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici**" si è occupato della disamina delle richieste pervenute dalle "**Strutture di Ricerca**" e ha formulato una proposta di ripartizione sulla base dei criteri enumerati al successivo punto 2.

## **2. Criteri e parametri suggeriti, utilizzati per la ripartizione delle somme per l'edilizia**

A fini della ripartizione delle somme entro il budget disponibile, si riportano di seguito i seguenti criteri e parametri, già comunicati alle "**Strutture di Ricerca**" con nota Circolare del 14 giugno 2018, numero 1/18, e con nota del 28 giugno 2018, numero 3680/18:

1. **livello di priorità**, devono essere ritenute prioritarie le tipologie di opere e/o lavori relativi agli interventi di messa a norma degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni;
2. **cantierabilità** dell'intervento entro l'anno di programmazione;
3. completezza della documentazione a corredo della richiesta e grado di approfondimento progettuale;
4. **Intervento già richiesto** nelle precedenti Programmazioni Triennali dei Lavori Pubblici e di completamento di un intervento già iniziato;
5. **proporzione ed equità**, il budget disponibile per le 17 Strutture di Ricerca è di € **1.000.000,00**, che, come premesso, dovrebbe essere incrementato fino a raggiungere la cifra di € **1.350.000,00**, o € **1.500.000,00**, o € **2.000.000,00**. Tenuto conto che solamente 12 Strutture hanno manifestato l'esigenza di ricevere finanziamenti per l'edilizia, il budget medio pro-capite è:
  - € 83.000,00 ca., per un budget pari a € **1.000.000,00**;
  - € 112.500,00 in caso di budget pari a € **1.350.000,00**;
  - € 125.000,00 in caso di budget pari a € **1.500.000,00**;
  - € 166.000,00 ca., in caso di budget pari a € **2.000.000,00**;
6. **suddivisione in lotti** - in considerazione della contenuta disponibilità di somme da destinare all'edilizia, se rapportata alla consistenza del patrimonio immobiliare in dotazione alle "**Strutture di Ricerca**", sarebbe auspicabile favorire una programmazione coerente e razionale e, ove possibile, pianificata in lotti, con il vantaggio di:
  - poter soddisfare un maggior numero di richieste delle "**Strutture**" nell'ambito delle disponibilità annuali per l'edilizia;

- evitare la concentrazione delle risorse in un numero limitato di “**Strutture**”, con il rischio che la difficoltà di impiegare le somme comporti l’accumulo di fondi non spesi né impegnati;
  - programmare gli interventi in modo organizzato e scandito nel tempo, a vantaggio della economicità e della qualità dell’opera dalla progettazione al collaudo;
7. **minori risorse disponibili** per l’edilizia (non spese né impegnate);
  8. “**Strutture**” che, nelle precedenti annualità, hanno ricevuto importi minori, rispetto alle altre, da destinare a interventi di edilizia.

**3. Disamina delle richieste delle Strutture di Ricerca**

La definizione del quadro dei bisogni e delle esigenze in materia di edilizia, rappresentato dalle “**Strutture di Ricerca**” per il triennio 2019-2021 di programmazione, è conseguenza dei riscontri ottenuti dall’indagine promossa dalla Direzione Generale con la predetta nota numero 4270/18. Il quadro è dettagliatamente delineato all’Allegato 1 “**Scheda riepilogativa**” e all’Allegato 2, “**Relazioni Tecniche**” e riproposto, in sintesi, nella seguente tabella:

**TABELLA 2. Quadro riepilogativo delle richieste**

<b>SINTESI DEL QUADRO DELLE ESIGENZE PER INTERVENTI DI EDILIZIA DELLE STRUTTURE DI RICERCA Triennio 2019 - 2021</b>					
	<b>STRUTTURA DI RICERCA</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>TOTALE</b>
1	<b>OA Arcetri</b>	300.000,00	125.000,00	125.000,00	<b>550.000,00</b>
2	<b>OA Abruzzo</b>	15.000,00	0	0	<b>15.000,00</b>
3	<b>OAS Bologna</b>	12.000,00	0	0	<b>12.000,00</b>
4	<b>OA Brera</b>	598.000,00	91.000,00	0	<b>689.000,00</b>
5	<b>OA Capodimonte</b>	170.000,00	160.000,00	150.000,00	<b>480.000,00</b>
6	<b>OA Catania</b>	266.000,00	865.000,00	0	<b>1.131.000,00</b>
7	<b>OA Padova</b>	212.000,00	57.000,00	100.000,00	<b>369.000,00</b>
8	<b>OA Palermo</b>	402.322,30	40.000,00	29.495.000,00	<b>29.937.322,30</b>
9	<b>OA Roma MPC</b>	767.204,00	342.310,00	75.000,00	<b>1.184.514,00</b>
10	<b>OA Torino</b>	249.600,00	645.000,00	640.000,00	<b>1.534.600,00</b>



11	<b>OA Trieste</b>	340.000,00	90.000,00	85.000,00	<b>515.000,00</b>
12	<b>IRA Istituto di Radioastronomia</b>	661.871,94	35.000,00	18.950,00	<b>715.821,94</b>
	<b>TOT. complessivo</b>	<b>3.993.998,24</b>	<b>2.450.310,00</b>	<b>30.688.950,00</b>	<b>37.133.258,24</b>

Il quadro delle esigenze rappresentato dalle “**Strutture di Ricerca**” ammonta a un totale di € **37.133.258,24** per l'intero triennio di Programmazione 2019-2021, di cui € **3.993.998,24** per il primo anno, € **2.450.310,00** per il secondo anno e € **30.688.950,00** per il terzo anno.

#### **4. Proposta di ripartizione delle somme per l'edilizia**

A seguito della quantificazione del quadro delle esigenze rappresentato dalle “**Strutture**”, il cui importo, per l'anno 2019, supera il budget prefissato, il Tavolo Tecnico ha esaminato le richieste ricevute avvalendosi dei criteri e dei parametri enumerati al punto 2 del presente documento.

La disamina è stata eseguita valutando unicamente la documentazione prodotta dalle “**Strutture**” e, ove necessario, sentendo le “**Strutture**” medesime per le vie brevi; l'istruttoria è quindi stata effettuata sulla scorta di informazioni indirette quali Schede di Programma, Relazioni Tecniche ed eventuale altra documentazione prodotta a corredo delle richieste.

L'indagine, pertanto, non si è potuta spingere ad un livello di dettaglio tale da verificare la totale rispondenza fra il bisogno effettivo e la soluzione progettuale scelta per soddisfarlo, né valutare il grado di priorità dichiarato.

Tale condizione appare importante non solo dal punto di vista formale ma anche da quello sostanziale dell'individuazione delle opere che – a parità di priorità dichiarata – si propone di finanziare nel primo anno di programmazione o rimandare ai successivi.

Non scontata e priva di criticità risulta pertanto l'individuazione degli interventi che, valutati secondo le modalità illustrate, non possono trovare finanziamento immediato.

Si ritiene, dunque, doveroso demandare alle singole “**Strutture**”, presa visione delle opere di cui si propone il finanziamento e ove fosse ritenuto necessario, la ridefinizione delle priorità, proponendo alla Direzione Generale eventuali modifiche delle stesse, a parità di importi.

Tanto premesso la proposta di ripartizione è stata elaborata come segue, tenendo conto altresì dell'integrazione eventuale di ulteriori € **500.000,00** e delle nuove istruzioni basate sulla possibile disponibilità di € **1.350.000,00**:

<b>PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELLE SOMME PER INTERVENTI DI EDILIZIA Anno 2019</b>						
	STRUTTURA DI RICERCA	€ 1.000.000,00	€ 1.350.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00	NOTE
1	OA Arcetri	150.000,00	140.000,00	158.000,00	180.000,00	1
2	OA Abruzzo	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
3	OAS Bologna	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
4	OA Brera	90.000,00	90.000,00	145.000,00	184.000,00	2
5	OA Capodimonte	80.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
6	OA Catania	99.000,00	145.000,00	145.000,00	180.000,00	1
7	OA Padova	165.000,00	165.000,00	165.000,00	177.000,00	
8	OA Palermo	108.698,62	221.335,62	278.321,00	231.676,30	
9	OA Roma MPC	40.000,00	70.000,00	100.000,00	155.000,00	2
10	OA Torino	95.000,00	146.600,00	146.600,00	204.600,00	
11	OA Trieste	80.000,00	80.000,00	80.000,00	290.000,00	1
12	IRA Istituto di Radioastronomia	82.250,00	77.587,62	100.000,00	200.564,32	2
TOT. complessivo		1.016.939,62	1.332.523,24	1.499.921,00	1.999.840,62	
NOTA 1	Intervento suddiviso in due lotti (2019 e 2020), con l'assenso del RUP.					
NOTA 2	Si evidenzia la carenza di documentazione tecnica e di adeguata progettazione					

La proposta riguarda, in particolare, il primo anno di programmazione (2019) lasciando stabile, per il momento, il successivo biennio (2020 – 2021), in quanto, data la limitatezza delle risorse in rapporto alla consistenza del patrimonio immobiliare in dotazione alle “**Strutture di Ricerca**”, è sembrato appropriato un approccio graduale all’obiettivo di pianificare sistematicamente su base triennale gli interventi di edilizia.

Gli interventi, il cui quadro economico è inferiore a €100.000,00, sono stati presi in considerazione esclusivamente per il primo anno di programmazione, stante la difficoltà di pianificare, nel triennio, interventi di ridotta entità.

A questo proposito il “**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici**” ha revisionato, perfezionandoli, gli “**Schemi**” allegati alla nota Circolare del 14 giugno 2018, numero 1/18, e con nota del 28 giugno 2018, numero 3680/18.

Infine, in considerazione del fatto che i “**Responsabili Unici del Procedimento**” (RUP) di tre “**Strutture**” hanno acconsentito a suddividere in lotti interventi di entità consistente, si propone di mantenere l’impegno di finanziare i seguenti interventi al primo e al secondo anno di programmazione (2019-2020) per consentirne il completamento:

INTERVENTI SUDDIVISI IN LOTTI NEL BIENNIO 2019-2020					
	Struttura di Ricerca	2019	2020	2021	Totale
1	OA Arcetri	140.000,00	160.000,00	-	300.000,00
2	OA Trieste	30.000,00	260.000,00	-	290.000,00
3	OA Catania		100.000,00	-	100.000,00
		170.000,00	520.000,00	-	690.000,00

### 5. Proposte per il superamento delle criticità rilevate.

Nell'ambito delle attività di propria competenza, il **"Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici"** procede regolarmente alla disamina delle criticità rilevate al fine del loro superamento.

La programmazione corrente 2019-2021 è svolta sulle base delle novità normative introdotte con Decreto del 16 gennaio 2018, numero 14, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"**.

L'introduzione delle predette novità, anche sostanziali, ha reso necessaria una disamina approfondita delle casistiche emerse e che hanno comportato inconvenienti e complicazioni nell'ambito del procedimento.

Alcuni passaggi di natura tecnica sono stati immediatamente risolti aggiornando e perfezionando, per il futuro, gli **"Schemi"** di programmazione, altri sono più complessi e riconducibili alla difficoltà di alcune **"Strutture di Ricerca"** ad eseguire una corretta programmazione dei lavori pubblici.

Risultano però evidenti talune criticità emerse dalla documentazione esaminata, in parte già presenti nel passato, ovvero:

- documentazione priva della necessaria, basilare, attività progettuale;
- documentazione priva di documentazione tecnica o non coerente con la stessa;
- richieste contraddittorie e non coerenti con le precedenti programmazioni;
- richieste di importo estremamente elevato, prive di presupposti tecnici/progettuali;
- uso disomogeneo del codice "CUP" (proporremo una nota esplicativa per regolamentarne l'uso).

Per la maggior parte, tali aspetti potrebbero essere superati attraverso un maggiore coinvolgimento delle **"Strutture"**, con l'obiettivo di:

- aumentare la consapevolezza circa la limitatezza delle risorse dell'Istituto da destinare a interventi di edilizia;
- incrementare la reale capacità di interpretare e programmare le esigenze in materia di lavori pubblici.

In tale processo, il coinvolgimento dei Direttori appare necessario poiché è dalle loro scelte e valutazioni che scaturisce il quadro generale dei bisogni e delle esigenze sul quale si opera, con coerenza e uniformità, nella predisposizione del “**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**”.

## **6. Conclusioni**

La proposta di ripartizione delle risorse per il “**Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021**”, che si rimette a codesta Direzione Generale, è stata formulata sulla scorta della documentazione tecnica pervenuta e conservata agli atti, dei criteri, dei parametri e delle considerazioni precedentemente enunciati.

Il Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti,

### ***Il Tavolo Tecnico Permanente Per il Patrimonio immobiliare e Lavori Pubblici***

Liana De Filippis (Coordinatrice)

Elisabetta Bartone

Giancarlo Bellassai

Nicola Di Cicco

Davide Inamo

Giovanni Liggio

Simone Mattana

Luciano Miglietta

Lucio Primo Pacinelli

Francesca R. Porta

Matteo Rago

### **Allegati:**

1 - Schede riepilogative

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name "Ally".

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
<b>INAF - Amministrazione Centrale</b>				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
<b>Totale</b>				
<b>INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri</b>				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio	300.000,00	125.000,00	125.000,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
<b>Totale</b>				

MB

ces

INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio Teramo: 651.000 Campo Imperatore: 133.000		784.000,00			
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio - OAS					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio (Medicina)					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio		359.000,00		91.000,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					

mg

ccs

INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					

mg

ces

INAF - Osservatorio Astronomico di Padova					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Osservatorio Astronomico di Roma					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	767.204,00				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403		342.310,00			
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			75.00,00		
Altra tipologia					
Totale					

mg

ces

INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio	249.600,00	645.000,00	640.000,00		
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio	290.000,00				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - IRA Istituto di Radioastronomia					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio	180.000,00				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					

mg

cc

INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale					

mg

ces

**INAF - Telescopio Nazionale Galileo**

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziammenti di bilancio					
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 DLgs. 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>					

*mg*





Numero intervento	lotto	codice	data (anno)	Tabella D.3	valore	Tabella D.4	Tabella D.5						
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera													
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera													

Numero intervento	lotto	codice	data (anno)	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera													
1	1	50.000,00	2019	1	50.000,00	30.000,00	80.000,00	40.000,00	40.000,00	0	0		
2	1	33.000,00	2019	1	33.000,00	17.000,00	50.000,00	40.000,00	40.000,00	0	0		
3	1	50.000,00	2018	1	50.000,00		50.000,00	40.000,00	40.000,00	0	0		3
4	2	40.000,00	2021	2	40.000,00		40.000,00	40.000,00	40.000,00	0	0		
5	2	50.000,00	2020	2	50.000,00		50.000,00	40.000,00	40.000,00	0	0		
6	2	15.000,00	2018	2	15.000,00		15.000,00	15.000,00	15.000,00	0	0		

Numero intervento	lotto	codice	data (anno)	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera													
1	1	12.000,00	2019	1	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	NA	NA

Numero intervento	lotto	codice	data (anno)	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera													
7	1	55.000,00	2019	1	55.000,00		55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00		
5	1	90.000,00	2019	1	90.000,00		90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00		
8	1	94.000,00	2019	1	94.000,00		94.000,00	94.000,00	94.000,00	0,00	0,00		

Numero intervento	lotto	codice	data (anno)	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera													
10	2	91.000,00	2020	2	91.000,00		91.000,00	91.000,00	91.000,00	0,00	0,00		

MEP

Alles

9	Adeguamento potenza linea elettrica SLN	C31D1000000001	2019	1	65.500,00	15.000,00	49.500,00			
10	Interventi di modifica e sostituzione SLN	C31D1000000001	2019	1	35.000,00	14.000,00	21.000,00			
11	Interventi allo stato avanzato alla specialità SP (opera SLN)	C44B9000000001	2020	2	10.000,00	38.000,00	48.000,00			
12	Riferimento linee dorsali elettriche SLN		2020	2	66.000,00	66.000,00	132.000,00			
13	Formazione nuova rete dati SLN		2020	3	21.000,00	21.000,00	42.000,00			
14	Impianto di videosorveglianza e rivelazione alluvioni CT		2021	3	30.000,00	30.000,00	60.000,00			
1	Ristrutturazione Specchia 60 SLN		2019	1	10.000,00	10.000,00	20.000,00			
2	Manutenzione straordinaria foresta SLN		2019	2	20.000,00	600.000,00	620.000,00			

1A	Adeguamento potenza generatore centrale fotovoltaica Mod. Mod.		2019	1	12.000,00	22.000,00	34.000,00			
1B	Interventi ufficio e vani scala Ala Nord		2019	1	15.000,00	15.000,00	30.000,00			
1C	Risanamento intonaco e pitture uffici e vano scala CAM		2019	1	20.000,00	20.000,00	40.000,00			
2A	Ristrutturazione Portinara		2020	2	22.000,00	22.000,00	44.000,00			
2B	Affidamento incarico prof. Ing. Ag. Vercellotti storica sede OVAI		2020	2	10.000,00	10.000,00	20.000,00			
2C	Adeguamento impianti elettrici sede OVAI		2020	2	10.000,00	10.000,00	20.000,00			
2D	Manutenzione terrazza e parapetti ospitali		2020	2	15.000,00	15.000,00	30.000,00			
3A	Indagini diagnostiche e studi per la progettazione e la manutenzione dell'impianto di illuminazione artificiale: Tronco della Specchia, con ... condotta		2021	3	20.000,00	20.000,00	40.000,00			
3B	Adeguamento quadri elettrici OVAI secondo gli adempimenti normativi D.M. 37/2008		2021	3	40.000,00	40.000,00	80.000,00			
3C	Circoli Manutenzione rifiniture pavim. terrazzo e intonaci parapetti		2021	3	40.000,00	40.000,00	80.000,00			

3	Adeguamento normativo e emendazione strutture e impianti osservatorio astronomico di Palermo		dati (anno)	Tabella D.3	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
4	Realizzazione centrale aria compressa laboratori di ricerca		dati (anno)	Tabella D.3	98.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
5	Realizzazione impianto gas per laboratori di ricerca		dati (anno)	Tabella D.3	82.986,68	82.986,68	82.986,68	82.986,68	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
6	Realizzazione di impianto fumi e impianto distribuzione gas laboratori di ricerca		dati (anno)	Tabella D.3	72.564,00	72.564,00	72.564,00	72.564,00	valore	Tabella D.4	Tabella D.5

1	Adeguamento alle normative sulla prevenzione incendi per l'edificio principale e la foresta della sede di Monte Pozzo Catone dell'IDAR		2018	1	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00		
---	--	--	------	---	-----------	------	-----------	-----------	------	--	--

*EM*

*CCS*

mg

verifica funzionalità sistema edificio in sede dell'ORCM 3274/2003 degli edifici della sede di Monte Porzio Carmine dell'Osservatorio Astronomico di Roma

6	-	2019	1	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
---	---	------	---	-----------	------	-----------	------

INAF - Osservatorio Astronomico di Torino

1	Elaborazione software per il sistema di acquisizione dati	2019	1	25.000,00		25.000,00	
2	Implementazione software di acquisizione dati	2019	1	70.000,00		70.000,00	
3	Messa in sicurezza Area Lato Valle (Sud) Del Planetario	2019	1	20.000,00		20.000,00	
4	Valutazione Sistema Elettrotelegrafico Capote Zasso	2019	1	9.600,00		9.600,00	
5	Valutazione Sistema Elettrotelegrafico Capote Zasso	2019	1	17.000,00		17.000,00	
6	Sostituzione Serramenti Villa Magliolo Varis	2019	1	83.000,00		83.000,00	
7	Fondo per Le Proiezioni 2020	2019		25.000,00		25.000,00	
8	Manutenzione Strutturativa Edificio Planetario	2020		20.000,00	20.000,00	20.000,00	

INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste

1	Progetto di fattibilità, gestione, manutenzione edificio storico 1880/1918	2019	1	50.000,00		50.000,00	
2	Protezione idrica, rifacimento servizi igienici, completamento delle vecchie lavorazioni	2020	2	90.000,00		90.000,00	
3	Fornitura e posa in opera ascensore Villa Bazzoni (ex Sordani)	2021	3	40.000,00		40.000,00	
4	Ristrutturazione primo piano Casale San Nicolò	2021	3	45.000,00		45.000,00	
	Progetto Ristrutturazione e completamento (Vedi scheda D)			30.000,00		30.000,00	

INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo

1	Progetto esecutivo per il rifacimento dell'impianto di climatizzazione e idrico sanitario della Stazione Radioastronomica di Medicina, manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di manutenzione energetica della struttura.	2019	1	36.000,00		36.000,00	
2	Interventi mirati alla messa a norma e manutenzione ordinaria e straordinaria della Stazione Radioastronomica di Medicina	2019	1	76.250,00		76.250,00	
4	Intervento mirato alla realizzazione dell'impianto elettrico della nuova area di ingresso e zona mensa della Stazione Radioastronomica di Medicina (OS)	2019	1	20.564,32		20.564,32	
5	Completamento rifacimento piazzali e veranda di accesso alla Stazione Radioastronomica di Medicina	2019	1	99.000,00		99.000,00	
6	Interventi di manutenzione straordinaria per risanamento cemento armato degradato di infrastrutture portanti e impermeabilizzazione delle coperture	2019	1	45.000,00		45.000,00	

cees









ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice intervento (art. 1041 - CUI)	Fonte	Descrizione intervento	Importo intervento	Categoria di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riprodotto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
INAF - Amministrazione Centrale					
INAF - Osservatorio Astronomico di Arcetri					
INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo					
INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio - OAS					
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera					
INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari					
INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte					
INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania					
INAF - Osservatorio Astronomico di Padova					
INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo					
INAF - Osservatorio Astronomico di Roma					
		Impianto di climatizzazione del primo piano dell'edificio principale e completamento controsoffittatura e coibentazione edificio Principale	136.453,00	3	
		Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo dell'impianto elettrico e di terra dell'edificio principale e completamento dei cavilotti di collegamento tra le cabine di trasformazione e l'ingresso presso la sede di Monte Porzio Catone dell'OAR.	138.200,00	1	
		Manutenzione straordinaria degli impianti antincendio e sistema di spegnimento automatico della sala CED ricerca presso la sede di Monte Porzio Catone dell'OAR.	104.657,00	1	
		Sostituzione infissi esterni edificio principale MPC	123.997,00	2	
		Manutenzione degli accessi dell'edificio principale e lavori di decumidificazione dell'edificio principale, della foresteria e delle abitazioni dei custodi	194.660,00	2	
		Ripristino motorizzazione e manutenzione straordinaria portelloni di chiusura cupola edificio principale Monteporzio	35.000,00	3	
		Completamento 7500 mq pavimentazione strade interne e regolamentazione viabilità Osservatorio di Monteporzio C.	140.000,00	2	
		Realizzazione di 3 nuovi WC per portatori di handicap all'edificio principale e all'Astrolab	30.000,00	2	realizzati nel corso del 2018 nel corso di lavori di adeguamento dell'impianto fognario dell'edificio principale della sede OAR di Monte Porzio Catone
INAF - Osservatorio Astronomico di Torino					
INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste					
INAF - IBA Istituto di Radiastrofisica					
INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma					
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano					
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo					
INAF - Telescopio Nazionale Galileo					

(1) breve descrizione dei motivi

*mg*

*all*